m_it.STAFFCADIP.REGISTRO
UFFICIALE.U.0010042.23-05-2025

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Alla FISI VV.F.

fisi-vvf@pec.it

OGGETTO: Riscontro nota prot. n. 15/25 del 14 maggio 2025 – Dichiarazione dello stato di agitazione nazionale.

Si fa riferimento alle intese raggiunte per le vie brevi nel colloquio del 20 maggio u.s., in ordine alla opportunità di risolvere la vertenza di cui alla nota prot. n. 15/25 del 14 maggio 2025, con riscontro formale sugli specifici punti. Pertanto, si rappresenta quanto segue.

Assenza di certezze circa l'erogazione dei fondi destinati al rinnovo contrattuale

Come noto, in data 20 febbraio 2025 sono stati sottoscritti gli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024, per il personale non direttivo e non dirigente e per il personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, una volta superati tutti i controlli prescritti, verranno recepiti in distinti decreti del Presidente della Repubblica e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Disfunzioni nella gestione della mobilità

Le indicazioni sulla materia in argomento sono state fornite, in conformità a quanto avvenuto con le OO.SS. rappresentative, con nota in data 21 maggio u.s. prot. n. 9864.

Persistente criticità delle piante organiche nazionali

L'attuale pianta organica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stata recentemente stabilita dal D.M. 6/06/2024. Il citato decreto ministeriale prevede n. 34.491 unità di personale operativo suddivise in n. 239 unità di dirigenti, n. 953 unità di direttivi, n. 1.002 unità di ispettori e n. 32.298 unità di personale operativo suddiviso tra capi reparto, capi squadra e vigili del fuoco.

Le leggi di bilancio del 2019, 2022 e 2023 prevedono l'incremento di tale pianta organica con n. 200 unità vigili del fuoco e n. 50 unità capi reparto e capi squadra nonché ulteriori unità delle altre qualifiche superiori, che saranno ripartite con prossimo decreto, da predisporre dopo l'emanazione del decreto sostitutivo del D.Lgs. 217/2005 sull'ordinamento del personale, in corso di revisione a seguito della recente pubblicazione della legge con la quale il Parlamento ha delegato il Governo.

Si soggiunge, inoltre che, tenuto conto del potenziamento dei Campi Flegrei e di alcune richieste dal territorio, sarà proposto un ulteriore potenziamento in occasione della prossima legge di bilancio.

Riguardo la mobilità delle leggi speciali è in corso un tavolo con le organizzazioni sindacali rappresentative per la stipula di un nuovo accordo, che aggiorni quello del 2016, e consenta di stabilizzare buona parte del personale attualmente trasferito con tale strumento in modo da consentire un riequilibrio tra i trasferimenti ordinari e la tipologia di trasferimento in argomento.

Infine, riguardo al blocco dei due anni per il trasferimento del personale operativo neo assunto, è in vigore una deroga per il 2025, che sarà attivata nelle prossime mobilità.

Sottodimensionamento nuclei specialistici

E' in svolgimento il corso di formazione sommozzatori che determinerà l'assegnazione di nuove unità sul territorio compreso il nucleo di Catania, con riferimento ai numeri tutto dipenderà dagli esiti delle prove selettive finali. Dopo l'estate partirà il corso per nautici di coperta e macchina per i quali sono in lista ben 170 domande di partecipazione al momento si ritiene che per quest'ultimo profilo potrà ottenersi un esito soddisfacente per la copertura dei posti vacanti sul territorio nazionale.

Riduzione del corso capo squadra

La questione sarà ridiscussa nell'ambito del progetto di riordino tenendo conto, comunque, delle esigenze formative.

Possibilità di crescita professionale per il personale Operatore

La valorizzazione del personale tutto è una priorità assoluta dell'Amministrazione. Si sta lavorando per rafforzare i percorsi di carriera migliorare la formazione e potenziare le condizioni di lavoro sia dal punto di vista operativo che organizzativo. Oltre agli investimenti nella Formazione e nella Sicurezza è stato avviato un piano assunzionale fino al 2032, che permetterà di rafforzare l'organico e migliorare la distribuzione della risorse sul territorio. Parallelamente, è in atto il riordino

ordinamentale con l'obiettivo di rendere più equa e funzionale l'organizzazione interna riconoscendo le competenze specifiche di ogni ruolo e garantendo la crescita professionale piu' chiara e strutturata per gli operatori.

Mancata conclusione, ed esaurimento, relative alle graduatorie del concorso "procedura speciale e concorso pubblico 300 posti"

La procedura concorsuale richiamata si è da poco conclusa. Gli ultimi idonei della graduatoria sono stati chiamati alle visite mediche, che si concluderanno per la metà di giugno. Una volta superati i controlli il personale risultato idoneo sarà in gran parte inserito nel 101° corso che verrà avviato nello stesso mese di giugno; la restante parte verrà inserita nel corso successivo, il cui avvio è previsto prima della fine dell'anno.

Rispetto e la tutela per il personale volontario in servizio presso i Distaccamenti

E' in corso la revisione del D.Lgs. 139/2006, a seguito della recente pubblicazione della legge con il quale il Parlamento ha delegato il Governo e delle norme in esso contenute che riguardano il personale volontario. Questa revisione consentirà di introdurre nuove norme a tutela di questo personale per assicurare maggiori garanzie in caso di infortuni e infermità contratte durante la formazione iniziale, gli addestramenti periodici e i corsi di formazione intermedi.

Nella stessa revisione e in quella che seguirà del D.P.R. 76/2004, che regolamenta specificatamente il personale volontario, si porrà l'attenzione sull'addestramento e i programmi di formazione, che dovranno essere mutuati dal personale VV.F. permanente, in particolare prevedendo misure che riducano le problematiche di carenza degli autisti, così come si sta strutturando per il personale permanente.

Programmazione della campagna antincendio boschiva 2025

La programmazione della campagna antincendio boschivo è assegnata alla competenza delle regioni le quali possono stipulare convenzioni in materia, come nel caso della Sicilia. A seguito della relativa stipula, si procederà a definire risorse e mezzi.

La normativa italiana sugli incendi boschivi si basa principalmente sulla legge quadro n. 353 del 2000, che delega alle Regioni la gestione, la previsione, prevenzione e lotta attiva. il CNVVF ha il ruolo di concorso con la flotta aerea antincendio. La programmazione della campagna antincendio boschivo è

dunque assegnata alla competenza delle regioni le quali possono stipulare convenzioni in materia, come nel caso della Sicilia, per la quale è appena pervenuta al Dipartimento la richiesta di parere. A seguito della relativa stipula, si procederà a definire risorse e mezzi da rendere disponibili sulla base di quanto concordato nella convenzione.

Atteso il consistente importo delle convenzioni in argomento si sottolinea che le stesse sono soggette al controllo preventivo della Corte dei Conti.

Perdurante assenza di una politica di reclutamento fondata sulla professionalità e sulla distinzione per mestiere

Sul punto, si rimanda a quanto già indicato nella parte relativa alle "piante organiche nazionali", evidenziando, peraltro, che l'Amministrazione ha a cuore la cura della professionalità di ogni profilo degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

IL CAPO DELL'UFFICIO
R. Castrucci